



**Città di
Figline e Incisa Valdarno**
Città Metropolitana di Firenze

SERVIZIO FINANZIARIO E PARTECIPATE

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE VOLONTARIA E COATTIVA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, COMPRESO IL SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI, DEL CANONE MERCATALE E DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE COATTIVA DELL’IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA’ PER IL PERIODO 2023-2027 (CUI S06396970482202200009; CPV 79940000-5; CIG 94409305E5) – CRITERIO COMPENSAZIONE RATING DI LEGALITA’ – INTEGRAZIONE DISCIPLINARE DI GARA

In relazione al criterio 8 di valutazione dell’offerta tecnica (“Rating di legalità”),

- pur in considerazione della non determinante incidenza del potenziale punteggio massimo (3 punti) rispetto al totale di 70 punti per l’offerta tecnica;
- visto l’art. 95, comma 13 del d.lgs. n. 50/2016;
- dato atto che al momento non risultano pervenute offerte;
- ritenuta l’opportunità di esplicitare dei meccanismi di compensazione per le imprese che non fossero in possesso dei requisiti per l’ottenimento delle “stellette”;

si stabilisce, ad integrazione del disciplinare di gara, che il punteggio relativo al citato criterio n. 8 sarà attribuito in ragione di quanto previsto dalla delibera dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) n. 24075 del 14 novembre 2012 e pertanto saranno attribuiti:

- punti 1 a coloro che, sulla base della citata delibera AGCM, dichiareranno di essere nelle condizioni per l’ottenimento di una stelletta;
- punti 2 a coloro che, sulla base della citata delibera AGCM, dichiareranno di essere nelle condizioni per l’ottenimento di due stellette;
- punti 3 a coloro che, sulla base della citata delibera AGCM, dichiareranno di essere nelle condizioni per l’ottenimento di tre stellette;

La dichiarazione dovrà contenere quanto richiesto dalla citata delibera AGCM (v. art. 2 e 3 del. AGCM) ed essere rilasciata ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza quindi delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero.

La suddetta dichiarazione ai sensi degli artt. 46-47 d.P.R. potrà essere inserita all’interno della relazione che compone l’offerta tecnica oppure come allegato alla stessa.

Per gli operatori economici già in possesso di rating di legalità, resta fermo quanto già stabilito dal disciplinare di gara.

Il RUP

Dott.ssa Maria Cristina Ielmetti